



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELL'SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
DIPP IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);

VISTO l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito, con modificazioni, dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204 (in G.U. 04/01/2023, n. 3), recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’articolo 3, il quale ha disposto, tra, l’altro, che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume il nome di Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215, con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante “Regolamento organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2023, n. 72, recante “Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELL'SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
DIPP IV

IL DIRETTORE GENERALE

riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Istituzione della Direzione generale per l'ippica”;

VISTO il DPCM del 16 ottobre 2023 n. 178, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1536, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 47783 del 31 gennaio 2024, registrato alla Corte dei conti il 23 febbraio 2024 al n. 288, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2026, emanata con D.M. n. 33234 del 23 gennaio 2026, in corso di registrazione presso gli organi di controllo;

VISTA la nota prot. n. 3451 del 7 gennaio 2026 della Direzione generale degli affari generali e del bilancio del MASAF, la quale ricorda che, ai sensi dell'art. 21, c. 17 della L. 196/2009 e ss.mm.ii, nelle more della definizione dell'iter di approvazione delle rispettive direttive sull'azione amministrativa di I e di II livello, nonché dell'emanaione del decreto di gestione unificata, ciascun centro di costo, al fine di evitare soluzioni di continuità nello svolgimento dell'azione amministrativa, può procedere alla gestione, sia in termini di residui che in termini di competenza, nei limiti delle assegnazioni di cui alle direttive 2025;

VISTO l'art. 21, comma 17 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, il quale dispone che “*Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con le amministrazioni interessate, le unità di voto parlamentare della legge di bilancio sono ripartite in unità elementari di bilancio ai fini della gestione e della rendicontazione. Entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio i Ministri assegnano le risorse ai responsabili della gestione. Nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente, anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279*”;

VISTA la direttiva dipartimentale DISAI n. 99324 del 4 marzo 2025, registrata all'ufficio centrale del bilancio con il n. 195 del 04/03/2025, con la quale il Capo dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale n.156831 del 4 aprile 2025, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 aprile 2025 al n. 332, con la quale il Direttore Generale per l'Ippica ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELL'SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
DIPP IV

IL DIRETTORE GENERALE

della Direzione generale per l'Ippica autorizzandoli ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare sui fondi di propria competenza, sui residui e sulle reiscrizioni di bilancio, nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio della DG di cui all'Allegato B;

VISTO il DPCM del 13 settembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2023 al n. 1463, con il quale è stato conferito all' Ing. Remo Chiodi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per l'ippica, nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTO il D.D.G. n. 492703 del 26 settembre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 28 ottobre 2024 al n. 1504, con il quale è stato conferito alla dr. Barbara Catizzone l'incarico di Direttore dell'Ufficio dirigenziale non generale DIPP IV della Direzione generale per l'ippica (DIPP);

VISTI i vigenti Regolamenti delle corse al trotto, galoppo in piano professionisti e galoppo in piano dilettanti ed ostacoli;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato, prot. n. 644641 del 6 dicembre 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 07 gennaio 2025 al n. 14, recante i criteri e le modalità per la classificazione degli ippodromi in attività e i relativi allegati;

VISTO in particolare l'art. 2 comma 2 del sopracitato decreto n. 644641/2024 il quale ha stabilito che: *"La classificazione degli ippodromi è aggiornata con frequenza annuale in base a quanto previsto al precedente comma"*,

VISTO il decreto dipartimentale n. 353391 del 30 luglio 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 23 agosto 2025 al n. 1093, con il quale il Capo Dipartimento ha definito i criteri per la definizione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2026;

VISTO il decreto D.G. n. 585229 del 30 ottobre 2025, registrato alla Corte dei Conti il 29 novembre 2025 al n. 1319; con il quale, per l'anno 2026, è stato disposto l'aggiornamento della classificazione degli ippodromi in attività alla data del 30 ottobre 2025, sulla base dei criteri definiti con decreto del Sottosegretario di Stato n. 644641 del 6 dicembre 2024;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 587688 del 31 ottobre 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 5 dicembre 2025 al n. 1339, con il quale è stato emanato il calendario tecnico nazionale delle corse ippiche per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2026;

VISTO il decreto direttoriale n. 690790 del 22 dicembre 2025, registrato alla Corte Conti il 28 gennaio 2026 al n. 110, con il quale è stato disposto il riconoscimento delle società di corse per l'anno solare 2026, ai sensi dei vigenti regolamenti delle corse, e in particolare dell'art. 69 Regolamento ex *Jockey Club* Italiano, dell'art. 98, Regolamento della Società degli *Steeple Chases* d'Italia, degli artt. 7 e 8 Regolamento dell'ex Ente Nazionale delle Corse al Trotto e dell'art. 75 dell'ex-Ente nazionale Cavallo da Sella;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELL'SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
DIPP IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto direttoriale n. 693331 del 24 dicembre 2025 con il quale è stata disposta l'approvazione del calendario delle corse ippiche anno 2026, comprensivo del montepremi e degli stanziamenti, registrato alla Corte dei Conti il 29 gennaio 2026 al n. 125;

ATTESO che ai sensi dell'articolo unico, comma 11 del decreto direttoriale n. 690790 del 22 dicembre 2025, il riconoscimento per l'anno 2026 della società Caroli Global Service s.r.l., titolare della gestione dell'ippodromo di Taranto "Paolo VI" è stato rinviato "*ad un provvedimento successivo, all'atto della conclusione del supplemento di istruttoria per verificare la disponibilità del compendio sportivo alla società Caroli Global Service s.r.l. per l'anno 2026, a seguito della vendita immobiliare del compendio pignorato che sarà effettuata tra gennaio e marzo 2026*";

TENUTO CONTO delle disposizioni di cui all'Articolo unico, comma 3 del decreto di approvazione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2026 comprensivo del montepremi e degli stanziamenti, adottato con decreto n. 693331 del 24 dicembre 2025, il quale ha stabilito, tra l'altro, che la programmazione per l'Ippodromo Paolo VI di Taranto "*.... assume piena efficacia subordinatamente alla conclusione dell'iter istruttorio per il riconoscimento delle relative società di corse e all'avvenuto riconoscimento con decreto direttoriale; in caso di mancato riconoscimento delle società di corse titolari della gestione dei sopra citati ippodromi, si procederà alla ridistribuzione delle relative giornate di corse con successivo decreto*";

ACCERTATO che con il sopraccitato provvedimento all'Ippodromo Paolo VI di Taranto, in via provvisoria, per il mese di febbraio sono state assegnate quattro giornate da disputarsi nelle date del 3,10,15 e 22 febbraio 2026;

VISTO il decreto direttoriale n. 46798 del 30 gennaio 2026 di riconoscimento della società di corse Caroli Global Service s.r.l. per l'organizzazione delle corse ippiche presso l'ippodromo di Taranto per l'annualità 2026, in attesa di registrazione presso gli Organi di controllo;

TENUTO CONTO che la registrazione del succitato decreto direttoriale n. 46798 del 30 gennaio 2026 integra l'efficacia del provvedimento stesso;

VISTA la nota dell'Ufficio Centrale del Bilancio prot. n. 52311 del 4 febbraio 2026 con la quale ha evidenziato la necessità di acquisire documentazione sulla procedura di espropriazione, ai fini della registrazione del decreto di riconoscimento n. 46798 del 30 gennaio 2026 presso la Corte dei Conti;

RITENUTO necessario che la programmazione ippica definita in via provvisoria per l'Ippodromo di Taranto debba essere garantita nel bacino territoriale della regione attraverso l'assegnazione delle giornate programmate a Taranto il 15 e 22 febbraio all'ippodromo di Casarano;

ACCERTATO che i tempi tecnici di programmazione non risultano funzionali al trasferimento delle giornate di corse del 3 e del 10 febbraio 2026 in altro ippodromo;

VISTA la nota prot. n. 33161 del 23 gennaio 2026 con la quale la società New Agnano Arena & Races S.r.l., di gestione dell'ippodromo di Napoli, ha chiesto di anticipare la giornata di corse al trotto



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELL'SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
DIPP IV

IL DIRETTORE GENERALE

in calendario martedì 28 aprile 2026, non disputabile a causa di lavori di allestimento del Gran Premio Lotteria, a lunedì 6 aprile 2026, onde organizzarvi la tradizionale giornata di corse promozionale coincidente con la festività del Lunedì dell'Angelo;

CONSIDERATA la valenza promozionale della giornata della Pasquetta per l'ippodromo di Agnano, documentata dai dati relativi all'affluenza di pubblico registrata nel 2025 allegati alla nota succitata e vista la proposta della New Agnano Arena & Races di programmare in tale data una giornata gentlemen per evitare sovrapposizioni con l'evento istituzionale di rilevanza strategica concomitante in calendario a Torino;

VISTA la necessità di modificare conseguentemente il Calendario delle corse tris per l'anno 2026 approvato con decreto dirigenziale n. 15684 del 14 gennaio 2026;

VISTA la nota pervenuta per e-mail il 7 gennaio 2026 con la quale l'Associazione Nazionale Galoppo ha chiesto lo spostamento della Gran Corsa Siepi Nazionale dal 25 gennaio al 15 febbraio 2026 all'Ippodromo di Pisa e la variazione della specialità del Premio Neni da Zara da siepi a *steeple-chase*, al fine da preservare la tradizionale programmazione tecnica di tali competizioni;

VISTA la nota prot. n. 5586 dell'8 gennaio 2026 con la quale la società di corse Alfea S.p.A., gestore dell'ippodromo di Pisa, ha chiesto lo spostamento della Gran Corsa Siepi Nazionale GR 2 dalla data del 25 gennaio 2026 alla data del 15 febbraio 2026, in quanto nella stessa data del 25 gennaio è presente la Corsa Siepi di Pisa Listed che storicamente serviva da preparazione alla Gran Corsa Nazionale GR 2;

VISTA la nota prot. n. 45685 del 30 gennaio 2026 con la quale la società Merano Galoppo s.r.l., di gestione dell'Ippodromo di Merano, ha richiesto di apportare variazioni al calendario delle corse in ostacoli, a seguito del verificarsi di concomitanze europee intervenute successivamente alla pubblicazione del calendario delle corse ippiche italiane;

RITENUTO opportuno, al fine di risolvere le predette concomitanze internazionali, anticipare la giornata di corse al galoppo in calendario l'8 agosto all'Ippodromo di Merano al 25 luglio, anticipare le corse principali Premio Lunedì di Pentecoste dal 10 maggio al 3 maggio 2026, Premio Steeple-Chase di Roma dal 7 giugno al 31 maggio 2026 e Grande Steeple-Chase d'Europa dal 31 maggio al 24 maggio 2026, nonché posticipare dal 7 giugno al 21 giugno 2026 il Premio dei Giovani;

VISTO il calendario delle corse di gruppo I e II europee e l'istituzione di una prova di qualificazione al Grand Prix dell'UET in Italia, deliberati dell'Assemblea Generale dell'UET Unione Europea del Trotto il 24 gennaio 2026;

RILEVATA la concomitanza fra i grandi premi Triossi e Carena in calendario all'Ippodromo di Roma e la Sweden Cup in programma presso l'Ippodromo di Stoccolma;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELL'SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
DIPP IV

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATA l'esigenza di armonizzare il calendario delle giornate di corse ordinarie di galoppo e di trotto per consentire una distribuzione delle stesse sul territorio nazionale più confacente allo sviluppo della carriera dei cavalli in allenamento nelle diverse aree macroregionali;

VISTA la nota prot. n. 50613 del 3 febbraio 2026 della società Nordest Ippodromi, gestore degli Ippodromi di Treviso e di Trieste, con la quale ha richiesto la revoca del riconoscimento per l'anno 2026 per l'ippodromo Montebello di Trieste e il trasferimento delle giornate di corse al trotto in calendario all'Ippodromo di Trieste presso l'Ippodromo di Treviso in quanto è il più vicino territorialmente e di poter in tal modo soddisfare anche le esigenze degli operatori attivi nel medesimo bacino di utenza;

CONSIDERATA l'esigenza di mantenere l'attività di corse dell'Ippodromo di Trieste all'interno del relativo bacino macroregionale, tenuto conto delle criticità rappresentate dallo svolgimento di giornate di corse consecutive di galoppo e trotto presso l'Ippodromo di Treviso e l'esigenza di mantenere un'attività in pista piccola nel territorio;

VISTO il decreto direttoriale n. 51425 del 3 febbraio 2026 di revoca del riconoscimento per l'anno 2026 alla società di corse Nordest Ippodromi S.p.A. per l'organizzazione delle corse ippiche presso l'ippodromo di Trieste, in corso di registrazione presso gli organi di controllo;

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, il calendario nazionale delle corse ippiche per l'anno 2026, definito con decreto direttoriale prot. n. 0587688 del 31/10/2025 e s.m.i. e di cui all'Allegato 1 è modificato come di seguito specificato e come da allegato 1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale:

- Le giornate di corse al trotto in calendario all'Ippodromo di Taranto il 3 e il 10 febbraio 2026 sono trasferite, rispettivamente, alla data del 28 aprile 2026 e al 12 novembre 2026 presso il medesimo Ippodromo;
- Le giornate di corse al trotto in calendario all'Ippodromo di Taranto il 15 e il 22 febbraio 2026 sono trasferite, alle medesime date, all'Ippodromo di Casarano;
- La giornata di corse al trotto in calendario all'Ippodromo di Napoli il 28 aprile 2026 è anticipata al 6 aprile 2026 presso il medesimo Ippodromo;
- La Corsa Tris Ordinaria in calendario all'Ippodromo di Napoli il 28 aprile 2026 è trasferita, alla medesima data, all'Ippodromo di Taranto;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELL'SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
DIPP IV

IL DIRETTORE GENERALE

- La giornata di corse al trotto in calendario all'Ippodromo di Roma il 30 maggio 2026 è anticipata al 23 maggio 2026;
- Le giornate di corse al galoppo in calendario all'Ippodromo di Milano il 10 giugno 2026 e il 9 settembre 2026 sono trasferite, rispettivamente, al 10 e al 15 giugno 2026 all'Ippodromo di Roma;
- La giornata di corse al trotto in calendario all'Ippodromo di Roma il 10 giugno 2026 è posticipata all'11 giugno 2026, mentre la giornata di corse al trotto in calendario all'Ippodromo di Montegiorgio l'11 giugno 2026 è anticipata al 10 giugno 2026;
- La corsa tris in calendario il 10 giugno 2026 presso l'ippodromo di Milano galoppo è trasferita, alla medesima data, presso l'ippodromo di Roma galoppo;
- La giornata di corse al galoppo in calendario all'Ippodromo di Merano l'8 agosto 2026 è anticipata al 25 luglio 2026 presso il medesimo Ippodromo;
- Le giornate di corse al trotto in calendario all'Ippodromo di Trieste il 24 febbraio, 2 marzo, 22 marzo, 31 marzo, 5 aprile, 12 maggio, 20 maggio, 7 giugno, 14 giugno, 20 giugno, 3 luglio, 8 luglio, 27 luglio, 7 agosto, 19 ottobre e 30 ottobre 2026 sono trasferite, alle medesime date, all'Ippodromo di Treviso
- La giornata di corse al trotto in calendario all'Ippodromo di Trieste il 9 marzo 2026 è trasferita, alla medesima data, all'Ippodromo di Padova;
- La giornata di corse al trotto in calendario all'Ippodromo di Trieste il 12 novembre è trasferita all'Ippodromo di Padova in data 25 ottobre 2026;
- Le corse tris in calendario all'Ippodromo di Trieste i giorni 8 e 27 luglio sono trasferite, alle medesime date, all'Ippodromo di Treviso;
- La giornata di corse al galoppo in calendario all'Ippodromo di Treviso il 21 marzo è anticipata al 20 marzo 2026 presso il medesimo Ippodromo;
- La giornata di corse al trotto in calendario all'Ippodromo di Montecatini il 26 giugno è posticipata al 12 ottobre 2026, presso il medesimo Ippodromo;

Articolo 2

Gli stanziamenti in termini di montepremi da dotazione ordinaria attribuiti a ciascun ippodromo con decreto direttoriale n. 0693331 del 24/12/2025 rimangono invariati, fatto salvo quanto segue:

- Trasferimento di € 76.000,00 dallo stanziamento ordinario dell'ippodromo di Taranto allo stanziamento ordinario dell'ippodromo di Casarano;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELL'SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
DIPP IV

IL DIRETTORE GENERALE

- Trasferimento di € 608.000,00 dallo stanziamento ordinario dell'Ippodromo di Trieste allo stanziamento ordinario dell'Ippodromo di Treviso trotto;
- Trasferimento di € 76.000,00 dallo stanziamento ordinario dell'Ippodromo di Trieste allo stanziamento ordinario dell'Ippodromo di Padova.

Articolo 3

Il calendario dei Grandi Premi di trotto per l'anno 2026, definito con decreto direttoriale n. 0693331 del 24/12/2025, è modificato come di seguito specificato e come da allegato 2 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale:

- i Grandi Premi Triossi e Carena in calendario il 30 maggio all'Ippodromo di Roma sono anticipati al 23 maggio 2026, presso il medesimo ippodromo;
- i Grandi Premi Giorgio Jegher, in calendario il 22 marzo, e Presidente della Repubblica, in calendario il 7 giugno, all'Ippodromo di Trieste sono trasferiti, alle medesime date, all'Ippodromo di Treviso.

Articolo 4

Il calendario delle corse di Gruppo e *Listed* del galoppo in piano per l'anno 2026, definito con decreto direttoriale n. 0693331 del 24/12/2025, è modificato come da allegato 3 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 5

Il calendario delle corse di Gruppo e *Listed* del galoppo in ostacoli per l'anno 2026, definito con decreto direttoriale n. 0693331 del 24/12/2025, è modificato come di seguito specificato e come da allegato 4 al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale:

- posticipo della Gran Corsa Siepi Nazionale presso l'Ippodromo di Pisa dal 25 gennaio al 15 febbraio 2026;
- modifica della specialità del Premio Neni da Zara in calendario il 15 febbraio 2026 all'Ippodromo di Pisa da siepi a steeple-chase;
- anticipo del Premio Lunedì di Pentecoste presso l'Ippodromo di Merano dal 10 maggio al 3 maggio 2026;
- anticipo del Premio Steeple-Chase d'Europa presso l'Ippodromo di Merano dal 31 maggio al 24 maggio 2026;
- anticipo del Premio Grande Steeple-Chase di Roma presso l'Ippodromo di Merano dal 7 giugno al 31 maggio 2026;
- posticipo del Premio dei Giovani presso l'Ippodromo di Merano dal 7 giugno al 21 giugno 2026.



Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELL'SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
DIPP IV

IL DIRETTORE GENERALE

Articolo 6

L'Amministrazione continua a operare un costante, attento e periodico monitoraggio delle risorse effettivamente distribuite attraverso l'erogazione dei premi al traguardo e degli effettivi oneri che ne scaturiscono e implementa eventuali azioni correttive, laddove necessarie.

Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Masaf.

Il Direttore Generale
Remo Chiodi
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

<SP>

Il Direttore dell'Ufficio DIPP IV
Barbara Catizzone
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Allegati:

Allegato 1 – Calendario nazionale delle corse ippiche per l'anno 2026;

Allegato 2 – Grandi Premi Trotto per l'anno 2026;

Allegato 3 – Galoppo in Piano - Corse di Gruppo, Listed ed Handicap Principali per l'anno 2026;

Allegato 4 – Galoppo Ostacoli - Corse di Gruppo e Listed per l'anno 2026